

Maria Teresa Moscato

PEDAGOGIA DEL CONFLITTO
CONIUGALE

Percorsi di genitori e figli
tra crisi e risorse

MARCIANUM PRESS

© 2020, Marcianum Press, Venezia

Marcianum Press
Edizioni Studium S.r.l.
Dorsoduro 1 - 30123 Venezia
Tel. 041 27.43.914 - Fax 041 27.43.971
marcianumpress@edizionistudium.it
www.marcianumpress.it

Immagine di copertina: © Roberta Moscato

Impaginazione e grafica: Massimiliano Vio

ISBN 978-88-6512-714-8

Indice

| | |
|--|----|
| Premessa | 7 |
| 1. Una novità pastorale e educativa sottovalutata | 7 |
| 2. Il testo di <i>Amoris Laetitia</i> . Struttura, contenuti e stile di scrittura | 12 |
| 3. La scoperta dell'amore gioioso e le ferite del bisogno d'amore | 19 |
| | |
| Capitolo I | |
| Bisogni e illusioni d'amore | 23 |
| 1. Pazienza e pretesa nell'esperienza amorosa | 23 |
| 2. Alcune interpretazioni dell'amore nella psicanalisi neofreudiana | 28 |
| 3. La doppia radice del bisogno d'amore e i suoi dinamismi | 38 |
| 4. La competizione/rivalità nella relazione amorosa | 44 |
| 5. Amabilità senza violenza interiore: il rispetto | 47 |
| 6. La fiducia e la speranza come componenti dell'amore ... | 54 |
| | |
| Capitolo II | |
| Il processo educativo | 61 |
| 1. L'educazione come avvenimento e il gioco del "tiro alla fune" | 61 |
| 2. Bisogni e funzioni nella relazione educativa | 73 |
| 3. Identità e appartenenza nel processo educativo | 83 |

| | |
|---|-----|
| 4. L'identificazione come risorsa e come rischio | 85 |
| 5. L'educazione dei figli nella <i>Amoris Laetitia</i> | 94 |
| 6. La pedagogia dell' <i>Amoris Laetitia</i> : la "preziosità" del figlio e la fiducia | 99 |
| 7. La "sindrome di Geppetto" e il viaggio di Pinocchio | 105 |
| 8. L'educazione sessuale e la differenza di genere nella <i>Amoris Laetitia</i> | 108 |
| 9. L'educazione religiosa in famiglia | 111 |
| 10. Una prima conclusione (provvisoria): la sfida della <i>Amoris Laetitia</i> | 113 |

Capitolo III

| | |
|---|------------|
| Genitori e figli nel conflitto coniugale | 117 |
| 1. Una prospettiva di lavoro comune? | 117 |
| 2. La dinamica del "fare famiglia" e i porcospini di Schopenhauer | 121 |
| 3. L'importanza dell'orizzonte culturale nella vita della famiglia | 131 |
| 4. L'individualismo e le rappresentazioni della famiglia | 139 |
| 5. La moderna mitologia dell'amore | 145 |
| 6. La marginalizzazione del figlio nella crisi coniugale | 152 |
| 7. Il giudizio di Salomone e il figlio diviso in due | 161 |

Capitolo IV

| | |
|---|------------|
| Riconquistare un futuro oltre il conflitto | 167 |
| 1. La "riconciliazione" come nuovo orizzonte | 167 |
| 2. Vincere il senso di colpa | 178 |
| 3. Fare leva su tutte le risorse educative extrafamiliari | 180 |
| 4. Affidi condivisi, "genitori terzi" e "famiglie ricomposte" | 185 |
| 5. Altri ambienti come risorsa educativa | 193 |
| 6. Possibili principi di metodo | 197 |

| | |
|---|------------|
| 7. Accogliere e accompagnare: la comunicazione nelle comunità ecclesiali | 204 |
| 8. Il colloquio come luogo di accoglienza e la consulenza pedagogica | 209 |
| 9. Una nota di metodo: l'ascolto attivo come strategia e come principio generale | 213 |
| 10. Riproporre il Volto di Dio nel conflitto coniugale | 216 |
| | |
| Riferimenti bibliografici e letture di approfondimento .. | 223 |

Premessa

1. Una novità pastorale e educativa sottovalutata

La scrittura di questo libro è stata in me inizialmente sollecitata dall'incontro con la esortazione apostolica *Amoris Laetitia*¹, di Papa Francesco, dedicata alla famiglia e alla sua condizione attuale. Si tratta di un testo del magistero cattolico, che nasce dai documenti finali di due Sinodi generali dei vescovi, conclusioni che il Papa ha fatto proprie e sintetizzate in una prospettiva complessiva che include la realtà della famiglia oggi, i dinamismi dell'amore coniugale, dall'amore al conflitto, l'educazione dei figli e le relazioni interne alla famiglia, fra genitori e figli e fra tutti i congiunti apparentati nel vincolo familiare. Riconosco di essere stata profondamente colpita dalla novità pastorale e educativa contenuta in questo testo, che dal mio punto di vista presenta alcune caratteristiche ampiamente propositive e costruttive per i nostri "tempi difficili", a partire da una visione della famiglia e delle sue dinamiche interne molto concreta, da una concezione dell'educazione assolutamente realistica e da una nuova e produttiva prospettiva per le famiglie ricomposte.

Per queste ragioni ho pensato che un simile dono non dovesse essere sottovalutato e/o ignorato, non solo dal mondo cattolico, ma dall'intera società contemporanea: AL può intervenire nel riorientare posizioni e atteggiamenti diffusi nella nostra cultura, atteggiamenti che danneggiano la qualità di vita di genitori e figli, e che non stimolano la resilienza dentro le relazioni familiari,

¹ PAPA FRANCESCO, *Amoris Laetitia. Esortazione apostolica post-sinodale*, Roma, Libreria Editrice Vaticana 2016. D'ora in poi indicata con la sigla AL.

dopo le crisi legate ai loro conflitti. Ho pensato, insomma, che non si dovesse tanto o soltanto confrontarsi con il testo del Papa in quanto cattolici, ma che piuttosto lo si dovesse leggere in quanto soggetti umani, per gli elementi di realismo e di ragionevolezza che esso contiene.

Spiegandomi in altri termini, dico che l'estensore del testo sta pensando alla gente, sta pensando a genitori e figli concreti, e a quelli cui sta pensando egli si rivolge con un pensiero di comprensione e un atteggiamento di cura. La grande metafora della "protezione del grano", che sembra propria del linguaggio di Papa Francesco, già nel suo precedente percorso sacerdotale e vescovile, e che anima direttamente o indirettamente il testo di cui ci stiamo occupando, è una metafora che rilegge la ben nota parabola evangelica del grano e della zizzania rivedendo le priorità del messaggio (che comunque erano già presenti nel testo evangelico). "Prima il grano", potremmo dire, parafrasando certi slogan elettorali che hanno avuto una indebita fortuna: prima "riconoscere" il grano, prima "aver cura" del grano, prima "proteggere" il grano. Ci sarà tempo per distinguere la zizzania, per separarla dal grano, e anzi, si può anche "lasciare la zizzania al lavoro degli angeli". Bisogna "proteggere il grano" addirittura "come padri". Questo compito il Papa assegna idealmente agli adulti cristiani nelle loro famiglie, come nelle loro realtà parrocchiali e comunitarie: lo assegna a presbiteri, catechisti, insegnanti di religione, lo assegna a genitori e figli, ma questo non significa che lo assegni solo ai cattolici.

Di fatto, AL si rivolge a tutti noi, religiosi e non, perché tutti siamo componenti di una famiglia, e se non tutti siamo genitori, tutti siamo stati figli. L'importanza e la novità di questo testo non dovrebbe sfuggirci, oggi, sia per la formazione generale degli adolescenti e dei giovani, sia per i percorsi esistenziali e di auto-formazione di tutte le generazioni adulte, soprattutto nei delicati periodi di transizione del ciclo di vita². Ci sono elementi da comprendere

² La ricerca psico-pedagogica ha teorizzato che ci siano dei periodi, nell'arco della vita adulta, caratterizzati da trasformazioni significative. La nozione di "periodo di transizione" si deve allo psicologo americano Donald Levinson, in uno studio ormai classico del 1978. Questi, correggendo in parte il modello di sviluppo classico di Erik Erikson, ipotizzò che

e da riorientare non solo per i catechisti e gli IdR, ma anche per mediatori familiari di professione, consulenti psico-pedagogici, avvocati matrimonialisti, e sensibilità da acquisire anche per i genitori e i parenti delle coppie in conflitto. E i mariti e le mogli sono chiamati a comprendere meglio se stessi e i loro sentimenti e risentimenti, prima, durante e dopo l'esplosione dei loro conflitti.

Il mio intento iniziale era quindi quello di favorire l'incontro dei potenziali lettori con il testo del Papa, facilitando una adeguata comprensione delle sue implicazioni, anche con qualche spiegazione aggiuntiva, attinta dall'orizzonte delle scienze umane. Nel corso del lavoro, le mie integrazioni sono cresciute e si sono ampliate, e sono state facilitate, e quasi richieste, dalla stessa struttura del testo, che nello sviluppo della scrittura sembra "aprire le sue pieghe" ad una possibilità di esplicitazione ulteriore. Ho utilizzato i miei studi e le mie esperienze professionali pregresse³, a partire dalle quali è diventato più centrale in questo libro il tema del conflitto coniugale. Il conflitto, con i suoi esiti, appare oggi un fenomeno sociale dilagante, che determina una serie di conseguenze per la crescita e l'educazione dei figli. Ma esso è sempre lacerante e doloroso in primo luogo per i coniugi coinvolti, di cui cambia la qualità della vita per molti anni, prima, durante e dopo la sua esplosione. Una società dovrebbe tentare di prevenirlo, attenuarlo, accompagnarlo, di ridurne i più gravi esiti educativi, sociali ed

esistano, nel ciclo della vita adulta, alcuni periodi di cinque anni circa che presentano in contemporanea le caratteristiche della fase precedente e della fase successiva. Sarebbero periodi particolarmente critici e delicati per l'evoluzione e la maturazione dell'adulto. Il modello di Levinson viene utilizzato dal punto di vista degli stadi della fede dal teologo metodista americano J. Fowler, con particolare attenzione al tema della *vocazione*. Cfr. E. ERIKSON, *La forza dell'uomo e il ciclo delle generazioni* (1964), in: ID, *Introspezione e responsabilità*, trad. it. Roma, Armando 1968; ID, *I cicli della vita* (1980), trad. it. Roma, Armando 1982; D.J. LEVINSON et al., *The Season of a Man's Life*, Knopf, New York 1978; ID, *Verso una concezione del corso della vita adulta* (1980), in: E. Erikson e D. Smelser, a cura di, *Amore e lavoro*, trad. it. Rizzoli, Milano 1983, pp. 323-352. J.W. FOWLER, *Diventare adulti, diventare cristiani. Sviluppo adulto e fede cristiana* (2000), trad. it. a cura di R. Gabbiadini e M.T. Moscato, Franco Angeli, Milano, 2017.

³ Sono stata per quattro decenni un docente universitario di discipline pedagogiche e ho svolto attività di ricerca mirate sulla famiglia e attività di formazione e consulenza per giovani e adulti.